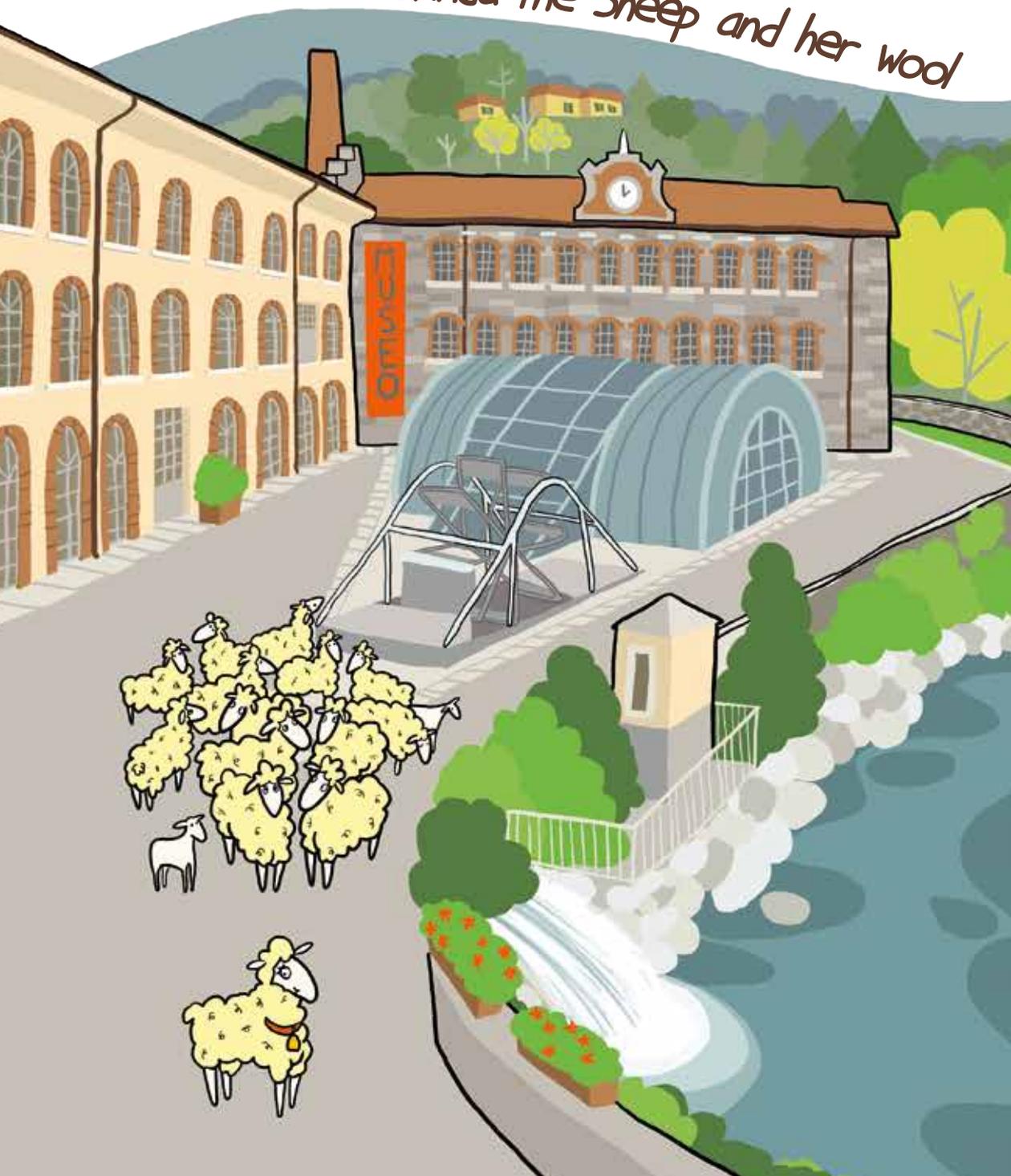
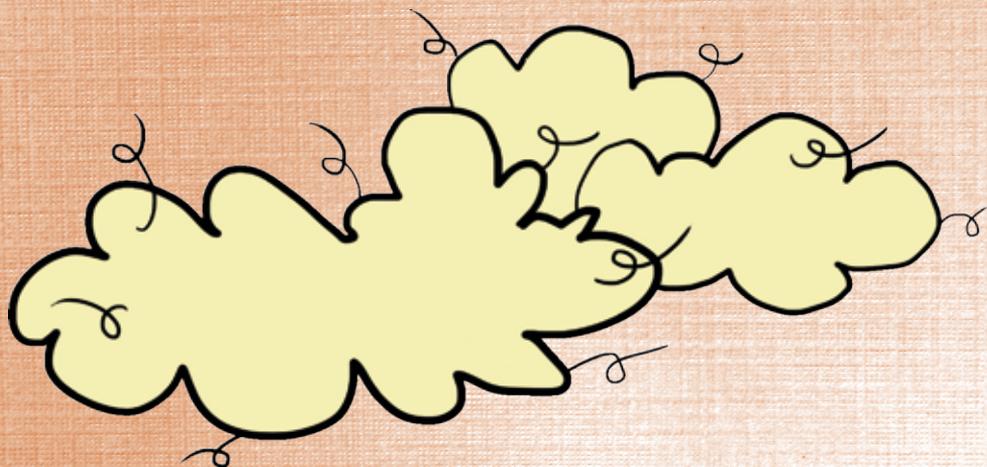
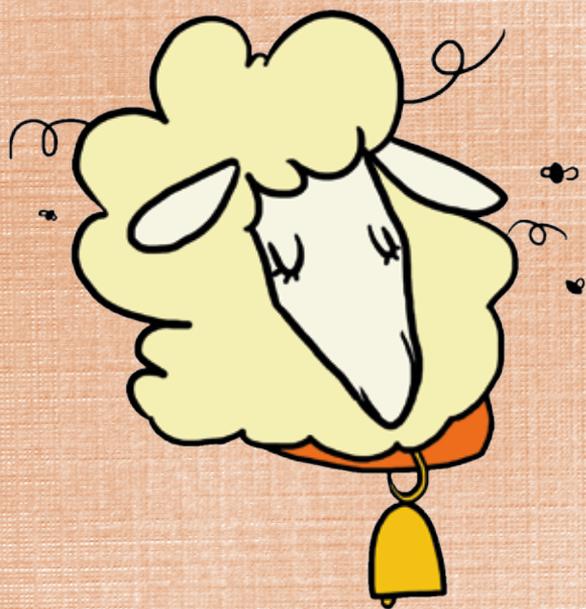
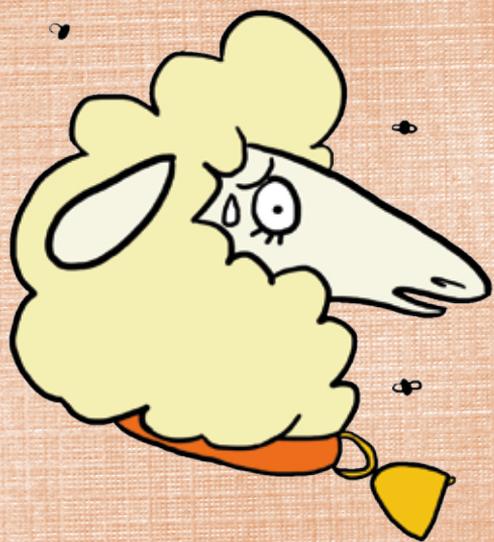


La pecora Clorinda e la sua lana

Clorinda the Sheep and her wool





Questa divertente pubblicazione è stata realizzata per raccontare la storia della lavorazione della lana.

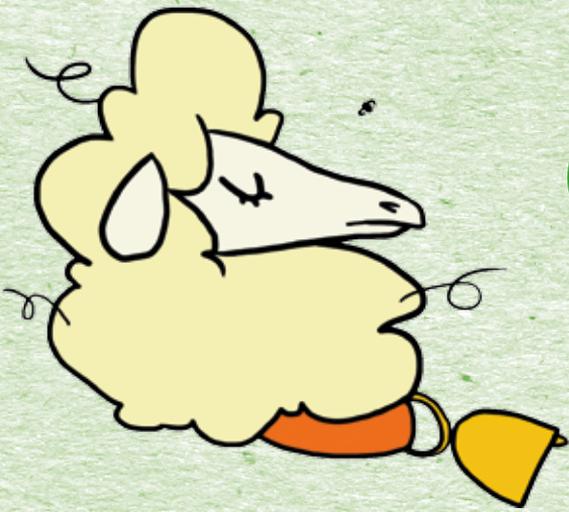
Nel percorso del Museo i piccoli visitatori imparano divertendosi; sfogliando questo libretto scoprono la storia avventurosa della pecora Clorinda che con simpatia racconta come la lana del suo vello viene magicamente trasformata nel colorato Panno Casentino! Sarà l'occasione giusta per scoprire ingegnosi strumenti e imparare curiose parole.

Buon divertimento!

This playful story was written to explain to younger visitors how wool is made and used.

We want children who come to our museum to learn and have fun at the same time, and so Clorinda the Sheep tells how her own fleece is magically transformed into colorful Panno Casentino!

It's a fun way to discover new words, tools, and amazing machines!



*Ciao
sono
Clorinda!*

Ciao sono Clorinda!

Sono nata la scorsa primavera a Stia,
un paesino tra le colline della Toscana,
i torrenti cristallini e l'erba verde dei pascoli.

Sono bianca, soffice e sempre allegra.

Sono una Pecora Appenninica Casentinese.

Ho parenti in tutto il mondo: le mie cugine più famose sono la
Vigogna in Sudamerica, la Merinos in Spagna e la capra Cashemire
in Tibet. Le mie cugine italiane sono la Vissana in Toscana e la
Gentile in Puglia.

Hi, my name is Clorinda!

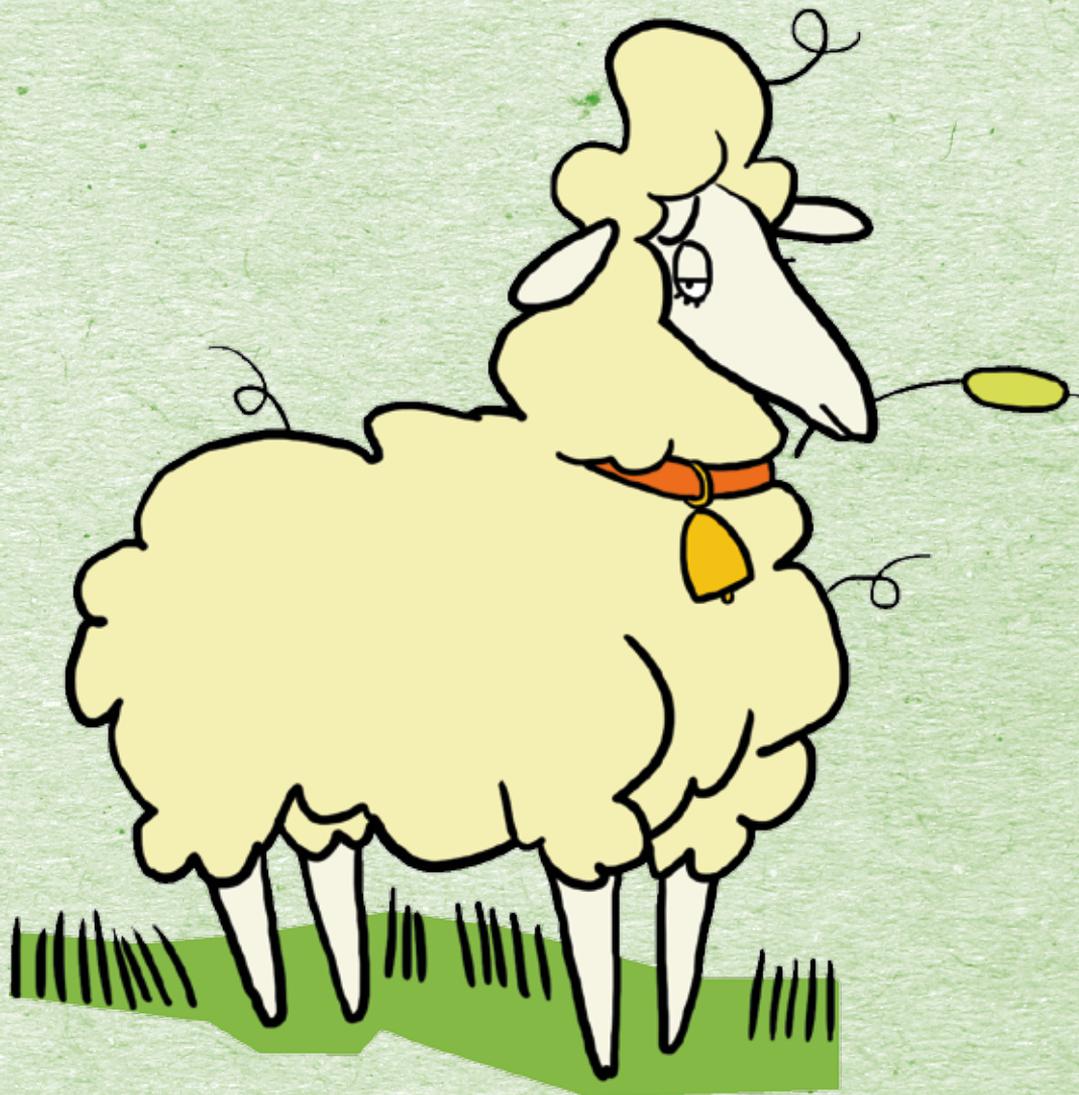
*I was born last spring in Stia,
a small town in Tuscany*

surrounded by hills, clean rivers, and fields of green grass.

I'm white, fluffy, and always happy.

I am a Casentino Appenine Sheep.

*I have relatives all over the world: my Vigogna cousins are in
South America, the Merino family is in Spain, and the Cashmere
goats live in Tibet. I have lots of Italian cousins, too: the Vissana
in Tuscany and the Gentile in Puglia.*





L'Arte della Lana

C'era una volta... secoli e secoli fa... l'Arte della Lana, ovvero le lavorazioni che trasformano la mia fibra da soffice vello a bellissimo tessuto. Questa era la maggiore attività produttiva sia a Firenze, grazie alla quale sono stati costruiti i più importanti monumenti fiorentini, che a Stia, dove la lavorazione della lana si svolgeva nelle botteghe situate sotto i portici del Borgo Maestro, l'attuale Piazza Tanucci.

The Arte della Lana

Once upon a time... hundreds and hundreds of years ago... people practiced the trade of transforming the soft fibers of my fleece into beautiful fabrics. It was a really big business! People did it in Florence, and thanks to their hard work they built important monuments and buildings. They did it in Stia, too, in the small workshops under the arches of Borgo Maestro, which is now called Piazza Tanucci.







Il lavaggio della lana

Vivere nei prati del Casentino è così bello!

Insieme alle mie sorelle gioco felice e libera nei pascoli e spesso mi sporco con l'erba e la terra. Così, per pulirmi e rinfrescarmi, mi tuffo con loro nel torrente Staggia, il primo affluente del fiume Arno.

How wool gets washed

I love living in the hills of the Casentino Valley!

I play with my friends and run across the fields, and I often get my fleece dirty with grass and mud. To wash off, I jump into the Staggia, a stream that flows into the Arno river.





La tosatura

Dopo essermi lavata mi asciugo al dolce sole di giugno.

Il mio vello è cresciuto e io inizio a soffrire
troppo caldo, così il mio pastore decide di tosarmi!

Ho CALDO!
I'M HOT!



Getting sheared

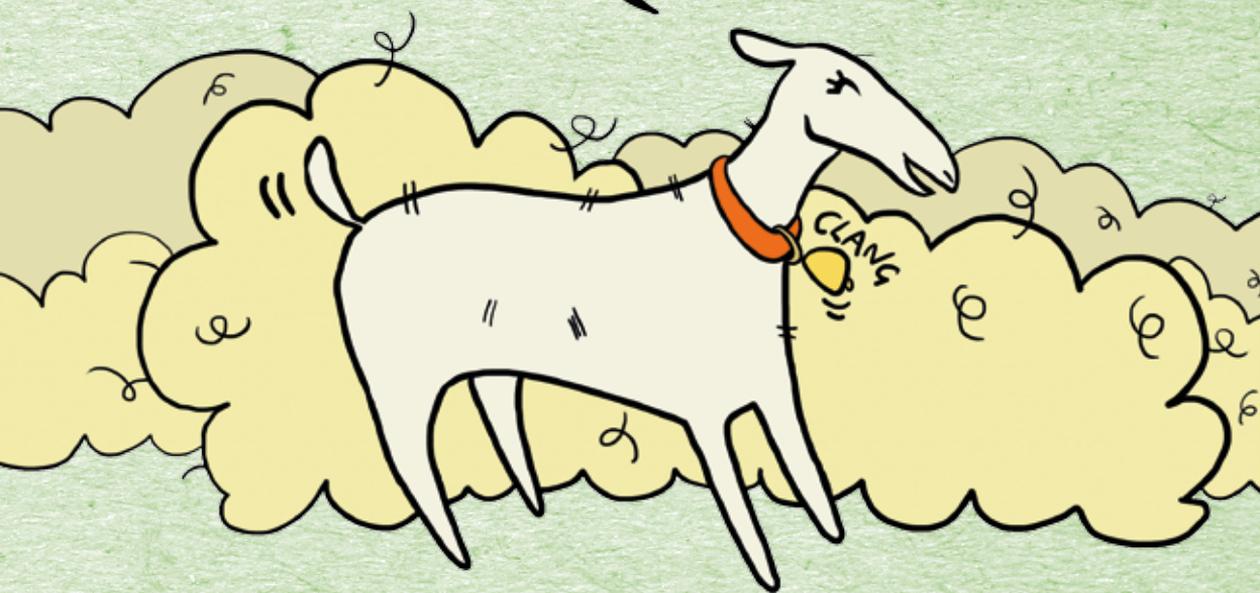
*After I wash off, I lie down in the warm June sunshine to dry.
My fleece is getting long and it's hot, so my shepherd decides to
cut it. We call it shearing!*



Grazie alle sue grandi forbici di ferro dette "cesoie" il pastore taglia e ritaglia il mio pelo facendomi talmente tanto solletico che non riesco a smettere di ridere!

OH! CHE SOLLIEVO!
FINALMENTE NON SOFFRIRÒ PIÙ IL CALDO!

OH, THAT'S MUCH BETTER!
NOW I WON'T FEEL HOT ANY MORE!



He uses big iron scissors called "shears" and he cuts away the wooly curls on my fleece. It tickles so much! I can't stop giggling!

La cardatura

Sono una pecora curiosa e voglio vedere che fine farà la lana del mio vello... Sotto i portici di piazza Tanucci incontro il cardatore tutto indaffarato a sciogliere i nodi della mia lana con le sue tavolette per renderla morbida e districata.



Carding

I'm curious to find out what happens to the wool from my fleece so I go down to Piazza Tanucci. In a workshop under the arches I see a carder hard at work: he's undoing all the knots that were in my fleece with special tools called hand carders. He is going to make the wool soft and smooth.



La filatura

Continuando a seguire la mia lana...

arrivo alla bottega della filatrice!

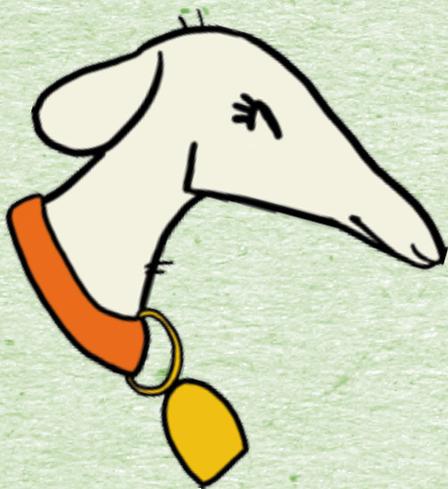
Lei, attorcigliando e tirando le fibre cardate,

trasforma la mia lana in un lunghissimo filo

che avvolge intorno al fuso facendolo girare come una trottola!

Spinning

I keep following my wool... this time to another workshop where it is being spun. I watch the lady twist and pull the smoothly carded fibers. My fuzzy wool changes into a long thread that she wraps around a spindle that spins like a top!





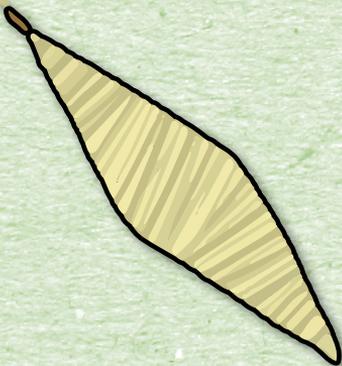
L'orditura

La filatrice è stata così brava e veloce che ha creato tantissimi fili con la mia lana; adesso sarà molto complicato metterli in ordine. L'orditrice del Lanificio mi spiega che deve srotolare tutti i fili dai fusi e avvolgerli sul grande cilindro chiamato "subbio" per creare l'ordito che servirà alla tessitrice per realizzare il tessuto.

The warp

The spinner was so good at her job and so fast that she made lots of different threads out of my wool... now she has to put them all in order. That's going to be hard! She needs the help of the warper, back at the factory.

The warper explains that her job is to unravel all the threads off the spindle and re-roll them onto a big cylinder called a beam. After she does that, she will make the warp threads that the weavers need to make the fabrics.



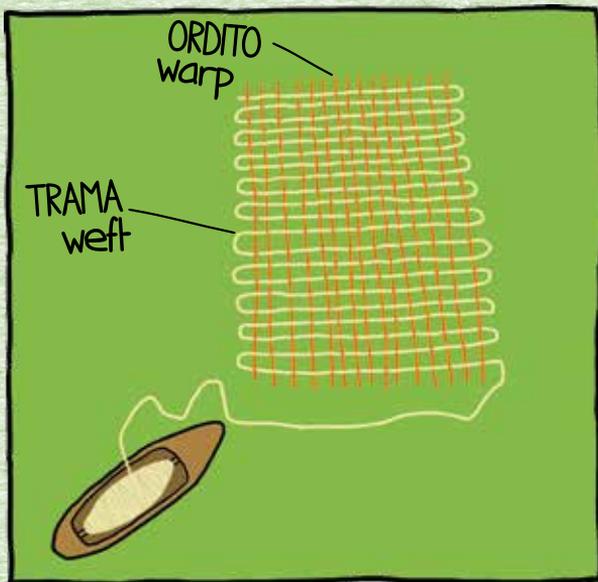


La tessitura

Ora che l'ordito è pronto, la tessitrice lo mette in un ingegnoso strumento chiamato "telaio".

Con il telaio la tessitrice realizza un bel tessuto di lana intrecciando i fili dell'ordito con il filo di trama.

Che divertimento vedere la navetta con il filo di trama che "fa avanti e indietro" tra i fili di ordito!

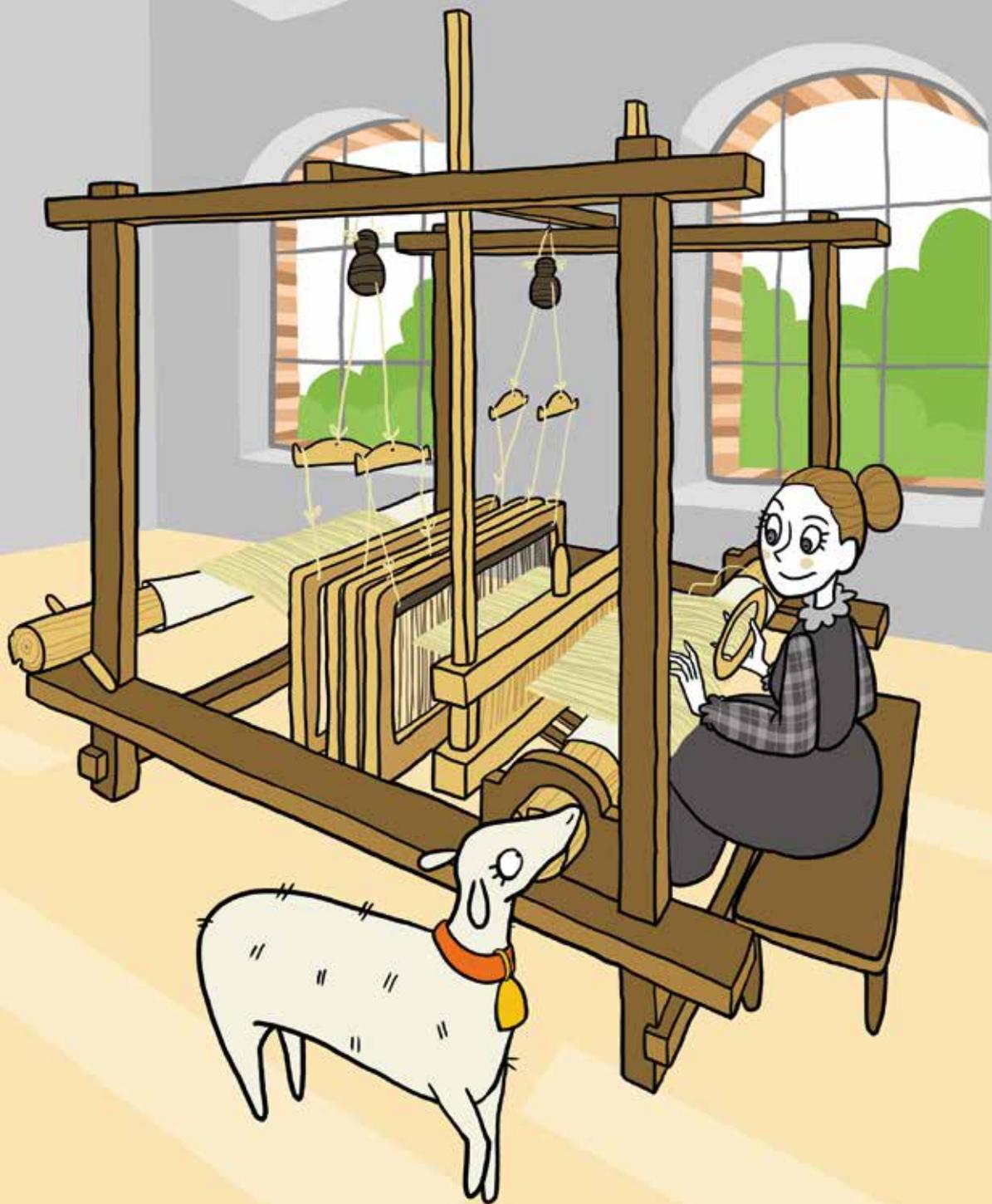


Weaving

The warp is ready! Now the weaver has to thread it into an amazing tool called a loom.

The loom helps the weaver make the pretty fabric. I watch the weaver braid the weft threads into the warp threads.

It's fun to watch the shuttle with the weft thread in it move back and forth through the threads of the warp!



La tintura

Ormai l'inverno è sempre più vicino ed io senza il mio vello comincio ad avere freddo...

Decido di farmi fare un bel cappottino caldo e colorato; quindi vado in Piazza Tanucci nella bottega del tintore per farmi tingere il tessuto fatto con la mia lana.



Dyeing

Now it's winter again... and it's getting chilly outside. I'm cold without my fleece so I decide to get a new, warm, colorful coat made out of the fabric that was made with the wool from my fleece. I go to Piazza Tanucci to the dyeing workshops to have the fabric dyed a lovely color.



La ratinatura

Sono riuscita a farmi tingere il tessuto di lana di un bel colore arancione; ora vorrei che avesse tanti riccioli come aveva il mio vello.

Torno al Lanificio dove si trova una grande macchina di ferro, la "ratinatrice", che inghiotte il tessuto liscio e lo trasforma in uno strano tessuto coperto di riccioli chiamato Panno Casentino!

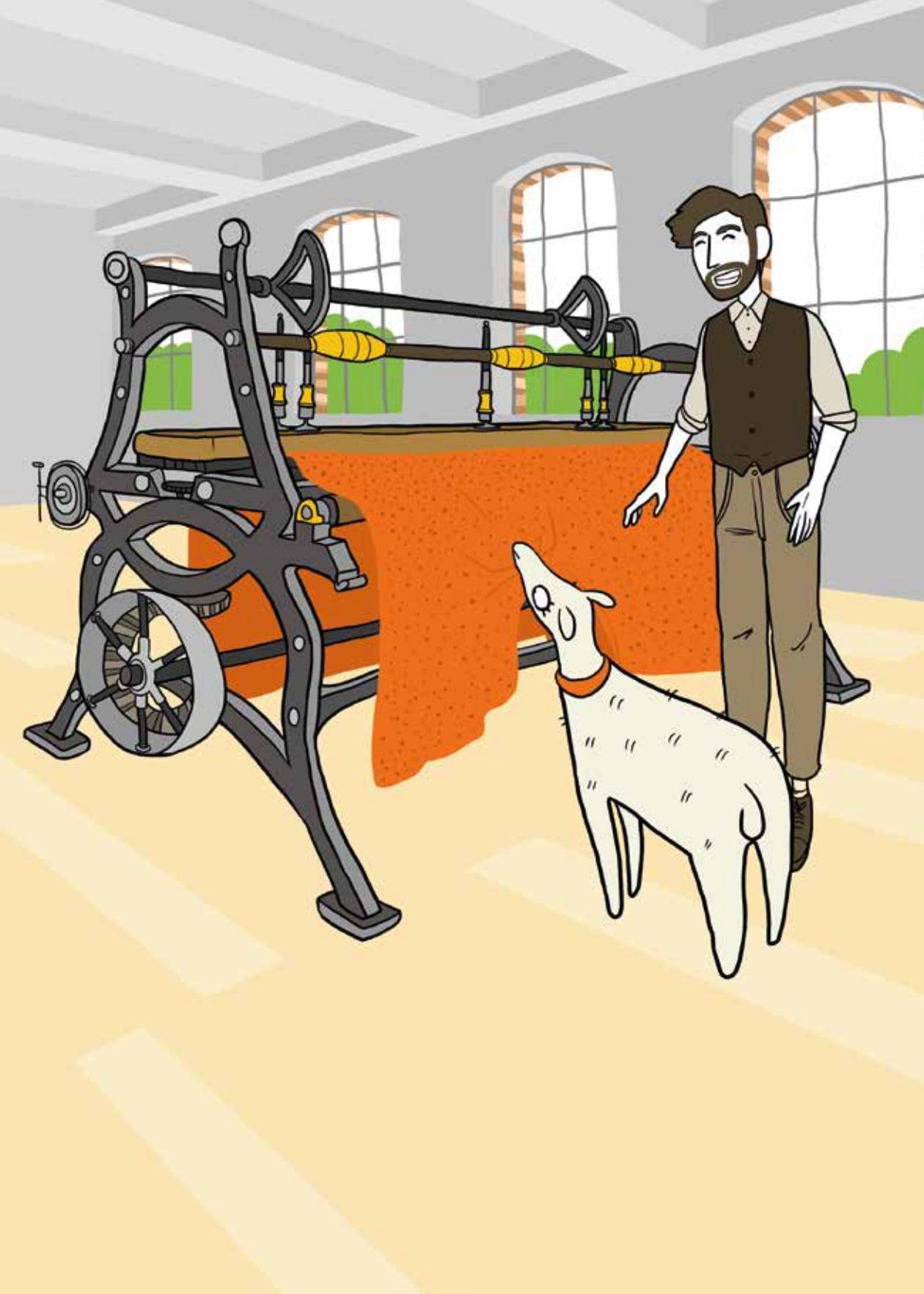
Finishing process

My fabric is now a beautiful orange color! But I want it to have lots of little curls like my own coat.

So I go back to the factory where there is a big, heavy, iron machine. It's called the "Ratinatrice." The orange fabric goes in smooth and comes out with lots of little bumpy curls on it.

This fabric is called Panno Casentino.





La sarta, dopo avermi preso le misure, mi ha tagliato e cucito il bel tessuto arancione con i riccioli.

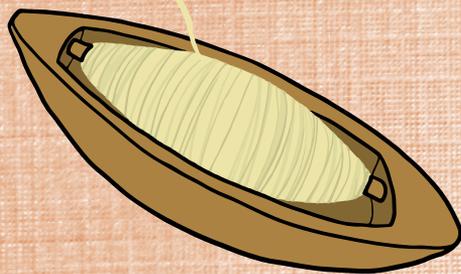
Finalmente ho un nuovo cappottino di Panno Casentino!



Next, I go and have my measurements taken by the tailor. They cut and sew the bumpy orange fabric just for me... and finally I have a new coat made out of Panno Casentino!



CREDITI / CREDITS



A cura di / Edited by

Andrea Gori, Benedetta della Bordella, Sofia Brezzi

Testi / Written by

Andrea Gori, Benedetta della Bordella, Sofia Brezzi

Traduzione / Translated by

Oonagh Stransky

Illustrazioni / Illustrated by

Elena Triolo

Progetto grafico / Graphics by

Debora Frosecchi

Stampa / Print

Arti Grafiche Cianferoni - Pratovecchio Stia (AR)

Si ringraziano / A special thanks to

Claudio Grisolini, Angela Giordano, Società di Mutuo Soccorso tra gli Operai del Lanificio di Stia

Con il sostegno di / With the support of

REGIONE
TOSCANA



PIC 2014



PROVINCIA
DI AREZZO

 BancaEtruria



Fondo Regionale
per lo Sviluppo
Economico e Sociale





Museo dell'Arte della Lana

della Fondazione "Luigi e Simonetta Lombard"

Lanificio di Stia

Via G. Sartori, 2

52015 Pratovecchio Stia (Ar)

tel. 0575 582216 - 338 4184121

info@museodellartedellalana.it

www.museodellartedellalana.it

museodellarte.dellalana

MuseoDellaLana



MUSEO
DELL'ARTE
DELLA LANA



Musei ed
Ecomusei del
Casentino

